



COME INTRODURRE IN FAMIGLIA UN NUOVO ANIMALE quando in casa ne vivono già altri.

Siamo spesso confrontati con molteplici domande e dubbi circa l'inserimento di nuovi animali in famiglia quando in casa ne abitano già altri. Seguendo questi utili suggerimenti possiamo aumentare esponenzialmente le possibilità di successo per la felicità di tutti, animali e umani.

Premessa

Va detto senza ombra di dubbio che la miglior cosa per un cane o un gatto è avere un compagno di giochi con cui farsi compagnia, soprattutto se pensiamo a chi lavora tutto il giorno e costringe l'animale a stare da solo per un periodo più o meno lungo. Non c'è niente di meglio per loro che avere un amico con cui giocare, fare la lotta e dormire acciambellati... e d'altronde due animali non danno più lavoro di uno solo ma è sicuro che l'amore che riceveremo e la gioia che ci daranno saranno centuplicati!

Per comodità prenderemo in considerazione l'introduzione di nuovi gatti dove già ce n'è la presenza stanziale, anche se gli stessi consigli valgono se si vuole introdurre un cane* a far compagnia ad un micio, sempre che sia già abituato ai gatti, sia cucciolo e/o di carattere calmo e che non veda il micio di casa solo come una possibile preda.

Naturalmente il successo di questa operazione dipende anche dal carattere degli animali. Non si può che notare però, che gli animali riescono molto facilmente a trovare un compromesso e piuttosto che farsi la guerra, se proprio non si piacciono, preferiscono ignorarsi per la pace di tutti.

Spesso si è notato però che ci sono casi in cui si accettano volentieri fin da subito, soprattutto se pensiamo ai cuccioli accomunati sicuramente dalla voglia di giocare e la mancanza di paura verso i propri simili e il mondo che li circonda.

Se desideriamo avvicinare un nuovo micio ad uno già presente già adulto sarebbe buona cosa riflettere sulla possibilità di introdurre un animale più o meno della stessa età, perché l'adulto può mal sopportare la vicinanza di un cucciolo troppo vivace che passa il tempo a giocare con la sua coda o a tendere agguati.

Prevenzione

Prima di introdurre un nuovo animale e prima di avvicinarlo a uno già presente in casa assicurarsi che questo sia stato visitato da un veterinario e sia stato vaccinato, sverminato e libero da parassiti. Visto che i primi tempi dovranno vivere separati e che i gatti non si incontreranno subito, la prevenzione può essere fatta nel frattempo senza problemi, l'importante è che non vengano messi a diretto contatto animali a cui non è stata fatta una profilassi. Naturalmente consigliamo vivamente di sterilizzare gli animali per il loro bene, per evitare nascite indesiderate e quindi per dare un aiuto concreto alla lotta contro il randagismo.

L'arrivo a casa di un nuovo amico

Tutte le persone che hanno già avuto un animale sanno quanto possono essere gelosi dei propri umani e della propria casa. È un sentimento normale che va compreso e non represso. Sta a noi far capire all'animale già presente in casa, che nulla è cambiato. Che lui sarà sempre il nostro protetto, nonostante ameremo alla stessa maniera anche il nuovo arrivato.

Quando arriveremo a casa con il nuovo animale, consigliamo di **non** farli incontrare fin da subito, in libertà. Meglio tenere chiuso nel trasportino il nuovo arrivato (magari coperto) e mettiamolo in una stanza che possiamo chiudere.

Naturalmente fornite al nuovo arrivato una comoda cuccia, qualche giochino, le sue ciotole personali e una lettiera che potrebbe essere anche una toilette di fortuna come un altro contenitore utile per contenere la lettiera. Non è detto che i due, una volta diventati amici, non possano usufruire della stessa toilette pacificamente.

Mentre il nuovo arrivato avrà un attimo di calma per conoscere il nuovo ambiente (per ora confinato in una sola stanza), il gatto padrone-di-casa sarà un pochino arrabbiato! Un intruso in casa!!! Chi sarà mai? Cosa vuole? Starà a noi coccolarlo subito e tranquillizzarlo, in modo da fargli comprendere che in fondo il nuovo arrivato non ci interessa molto... che è sempre lui il cocco di casa.

Non mancate di passare del tempo con il nuovo arrivato... prima imparerà a conoscervi e prima si tranquillizzerà. Dividetevi tra coccole e giochi con entrambi i gatti.

Dopo una prima giornata di separazione è giunta l'ora di procedere ai cambi di stanza. Spostate senza farlo vedere il nuovo micio in un'altra stanza chiusa per lasciare la possibilità di esplorare un altro ambiente della sua futura casa. Potrete quindi lasciare libero accesso al gatto di casa nella stanza dove ha soggiornato il nuovo arrivato. In questo modo sentiranno i loro reciproci odori pur non entrando in contatto diretto. La vostra vicinanza gli farà comprendere che va tutto bene e nulla è cambiato nei vostri rapporti.

In seguito bisogna vedere come si comportano. Di solito 2-3 giorni di continui scambi di stanza senza farli incontrare direttamente dovrebbero bastare. Potrete anche ad esempio mettere un po' di cibo o due palline di carta collegate ad un filo al di qua e al di là della porta divisoria, assoceranno così attività positive alla reciproca presenza.

Dopo questo periodo ormai i mici saranno pazzi di curiosità!

Potete fare dei tentativi d'incontro che dovranno avvenire in modo non troppo diretto. Potete lasciare la porta socchiusa in modo che si possano studiare a distanza e in seguito aprirla un pochino e vedere le reazioni. Anche metterli di fronte ad una porta finestra va benissimo così possiamo vedere come si comportano senza che ci sia pericolo di attacchi.

Finalmente i mici potranno incontrarsi ed è normale se questi cominciano a soffiare e ringhiare... monitorate sempre questi incontri e non lasciate mai incustoditi mici che stanno imparando a conoscersi. Se dovessero attaccarsi duramente potete gettare nel mucchio un cuscino o spruzzargli addosso un po' d'acqua e l'importante è che lasciate ad entrambi i mici sempre una via di fuga, quindi meglio non chiuderli insieme in una stanza.

Dopo questa prima fase i mici dovranno accordarsi su chi comanda e sulla suddivisione dei posti. Non spaventatevi se avranno litigi improvvisi anche violenti, seguite i consigli di cui sopra per dividerli e per far sì che non si facciano male e abbiate pazienza. Ben presto troveranno ognuno il proprio posto. Fate delle prove e agite di conseguenza se vedete che litigano per il cibo (allontanate le ciotole), per la cassetta (acquistatene un'altra), per il possesso del letto, ecc. Col tempo ognuno di loro troverà il proprio posto. Abbiate sempre la stessa attenzione per entrambi i mici. Se vi sono vicini entrambi accarezzateli contemporaneamente e parlate loro dolcemente. Anche se li "sgridate" perché litigano, fatelo con entrambi e non preferite un micio ad un altro. Loro si accorgono di tutto e potrebbero soffrirne.

Se proprio i mici continuano a litigare è consigliato di fare un passo indietro dividendoli e scambiandoli di stanza ancora con un po', ma come detto all'inizio, un compromesso gli animali lo trovano sempre. Raramente si è sentito di gatti propriamente incompatibili. Per dargli una mano si possono utilizzare fiori di Bach e senza dubbio il Feliway (Felidog per il cane) acquistabile dal veterinario.

Due meglio di uno

I gatti sanno essere capaci di un amore totale, quando ci guardano con gli occhioni socchiusi e sognanti, quando ci accarezzano e abbracciano... è impagabile! Ma vedere due micioni che vivono beatamente insieme dividendosi tutto, compreso il nostro cuore, è assolutamente imperdibile...

Se avete un micio e lo amate davvero, il più bel regalo che potete fargli è dargli un fratellino o una sorellina. Lui ne sarà beato e noi avremo una fonte di gioia incommensurabile...

*Per il cane vale lo stesso metodo ma ci vuole un accorgimento in più: ai primi incontri con il gatto è consigliabile tenere il cane al guinzaglio per fare in modo che il gatto abbia libertà di movimento e si possa eventualmente avvicinare spontaneamente senza spaventarsi da eventuali scatti o movimenti veloci del cane.